**Nota Informativa Sindacale**

Il giorno 02 agosto 2017 a Pozzuoli si è tenuto l’incontro tra l’azienda Wind Tre, rappresentata dal responsabile HR per le relazioni industriali e le Segreterie Territoriali SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL unitamente alle RSU Wind Tre della Campania. Al tavolo erano presenti anche i responsabili territoriali della Field Operation e dell’Access Deployment campani.

La RSU, prima di affrontare le tematiche operative, ha chiesto chiarimenti in merito alle dinamiche relative al funzionamento attuale della Rete, della qualità percepita dal cliente, della perdita di numerosi clienti consumer mobile, del roaming della clientela H3G su apparati Wind, della rimodulazione delle offerta, anche in funzione dei grandi investimenti forniti in sede di piano industriale in questo ambito (7 miliardi di euro di investimenti in 6 anni).

Il responsabile territoriale operativo di Access Deployment ha illustrato in maniera puntuale la tempistica e le azioni messe in campo dall’inizio della fusione finalizzate alla totale modernizzazione ed implementazione dell’intera struttura di rete nazionale.

Le difficoltà finora riscontrate, secondo l’azienda, rientrano nelle previsioni “fisiologiche” di un cantiere determinato dalla fusione di due differenti strutture che vanno non solo migliorate e manutenute ma anche completamente modernizzate, ovvero la completa sostituzione degli apparati.

E’ stata dunque illustrata anche la modalità operativa con cui l’azienda sta procedendo che impatterà su 25mila siti (anche se circa 6mila di questi saranno ceduti ad Iliad), prevedendo come data ultima di consegna degli stessi gli inizi del 2019.

In Campania, sono state anticipate anche delle attività previste per il 2018 ed in particolare, ad oggi, su 312 interventi di modernizzazione (sostituzione di tutti gli apparati) previsti per tutta l’area Sud ben 126 siti hanno interessato la regione Campania, utilizzando la provincia di Caserta quale punto di partenza.

In merito invece all’overlay ovvero al miglioramento e potenziamento della rete attualmente in essere, l’azienda dichiara di essere in linea con le previsioni ed in particolare su 280 siti in area SUD dove ha implementato LTE 800 MHz, ben 83 riguardano la regione Campania.

Si stima che a fine anno 2017, ben 300 siti Campania e Potenza saranno oggetto di potenziamento.

L’azienda ha dichiarato che gli apparati forniti da ZTE, rispetto ad altri, hanno superato brillantemente i test di qualità ed affidabilità e sono già orientati alla tecnologia 5G.

Rispetto al progetto illustrato, la RSU ha ritenuto evidenziare all’azienda che una serie di lavoratori, oggetto del processo di Insourcing nel 2014, ancora oggi non sono completamente coinvolti nel processo operativo.

La RSU ha chiesto, nell’ambito del progetto, quali sono gli specifici ruoli e competenze tra il fornitore e l’azienda Wind Tre.

La RSU ha chiesto il ripristino della commissione rete nazionale quale momento di riflessione e condivisione delle varie problematiche relative al mondo Rete; apprezzando l’incontro tenutosi, ha altresì chiesto di effettuare in futuro incontri di questo tipo sul territorio campano.

La RSU ha evidenziato diverse e numerose questioni di carattere operativo anche nel mondo Assurance/Field Operation alle quali l’azienda ha dato disponibilità immediata per un approfondimento più puntuale e specifico finalizzato a trovare soluzioni idonee.

La RSU ha chiesto informazioni sull’attuale indisponibilità di poter ordinare l’auto aziendale nonché sull’attuale impossibilità a poter utilizzare il roaming internazionale sulla SIM promiscua.

Sul primo tema, l’azienda ci darà comunicazioni mentre sul secondo tema c’è una difficoltà legata ai sistemi e non ad una volontà aziendale.

In riferimento ai sistemi, la RSU, pur comprendendo la difficoltà generata dalla fusione di due aziende, registra ancora una incompleta uniformità dei sistemi aziendali utilizzati dal personale Wind Tre.

Pozzuoli, 04/08/2017 RSU Wind Tre Campania